

La sciagura al passaggio a livello presso Bellinzona

Travolto dal treno il minibus coi bimbi di ritorno da scuola

Quattro dei sette piccoli deceduti erano di nazionalità italiana, figli di emigrati in Canton Ticino - Grave uno dei tre feriti - Il conducente, un uomo di 65 anni, non ha forse visto i segnali luminosi: anche lui è morto sul colpo



Il pullmino andato distrutto nella sciagura

Nostro servizio

GINEVRA, 28. Spaventosa sciagura che getta nel lutto una comunità italiana nel Canton Ticino. Sette bambini, tutti fra i sei e i dieci anni sono morti in un tremendo incidente. L'autobus che li trasportava da casa a scuola è stato travolto ad un passaggio a livello da un treno merci. Il conducente, un uomo di 65 anni, non ha forse visto i segnali luminosi: anche lui è morto sul colpo.

Liberati due agenti di custodia presi in ostaggio

MILANO, 28. Due agenti di custodia del carcere di San Vittore, presi in ostaggio da alcuni detenuti del terzo reggio verso le 11 di stamane sono stati rilasciati dopo alcune ore. Col loro pesa e detenti, a quanto si è appreso, volevano protestare per il trasferimento di un loro compagno ad altro carcere.

Grave montatura giudiziaria a Castelvoturno

Denunciato sindaco comunista che lotta contro l'abusivismo

E' accusato di non aver provveduto a bullare giù alcune casupole di contadini - La stessa amministrazione decise la demolizione di un lussuoso insediamento sulla costa ligure ma il provvedimento venne bloccato

Dal nostro inviato
CASTELVOTURNO, 28. Il giudice Izzo di S. Maria Capua Vetere (un magistrato particolarmente noto per la serietà con cui sequestra film ritenuti obsceni e poi puntualmente assolti dal tribunale) ha chiesto il rinvio a giudizio del compagno Mario Luise, sindaco di Castelvoturno, in provincia di Caserta, per omissione di atti d'ufficio. Lo ritiene responsabile di non avere fatto demolire una decina di case che altrettanti contadini si sono costruite (a tratta di abitazioni in un massimo di tre vani) nel loro piccolo appezzamenti.

suoli demaniali di un complesso residenziale composto da ville, grandi alberghi, piscine e perfino un porto canale. Il tutto, naturalmente, senza una sola licenza edilizia, e con l'autorevole benedizione dell'ex ministro dc Giacinto Bosco, attuale vice presidente del consiglio superiore della magistratura.

Ma veniamo alla richiesta di rinvio a giudizio del compagno Luise e ripercorriamo la vicenda che assume, nello stesso tempo, carattere di estrema gravità, e anche un sapore grottesco. Dunque in seguito al rinvio a giudizio per lo scandalo di «Pineta Mare» di Alfonso Scalone e Michele Piazza, democristiani ex sindaci ma ancora consiglieri comunali il 23 ottobre scorso si riunisce l'assemblea cittadina di Castelvoturno e procede alla dichiarazione di decadenza dei due dalla carica ricoperta. Appena il giorno dopo, il giudice Izzo respingendo una denuncia anonima del 1972, fa sequestrare presso gli uffici comunali una serie di atti amministrativi tra i quali dieci verbali che riguardano l'accertamento, da parte dei vigili urbani, di infrazioni per la costruzione di piccole case di contadini. Una rapida spulciatura a questi atti e il 18 novembre avvisi di reato vengono spediti nei confronti del compagno Mario Luise e dell'intera giunta.

Si indaga sul loro conto per peculato interesse privato in atti d'ufficio e omissione di atti d'ufficio. Sono reati infamanti e che chiaramente mirano a screditare agli occhi della opinione pubblica il sindaco e la giunta che da anni vanno svolgendo una dura lotta contro i grossi speculatori dell'edilizia. Le indagini relative ai reati di peculato e di interesse privato in atti d'ufficio non consentono al magistrato di provarli e così il 30 marzo scorso chiede al giudice istruttore di rinviare a giudizio il solo sindaco e per il solo reato di omissione di atti d'ufficio. Il reato sarebbe stato consumato non avendo il compagno Luise fatto demolire le dieci case costruite dai contadini nel loro poderi.

A questo punto è lecito chiedersi perché questo solerte magistrato, il dottor Izzo, non chiede l'incriminazione del compagno Mario Luise per lo stesso reato in relazione alle ordinanze di abbattimento (un vero record nazionale) firmate per altrettante costruzioni abusive nel villaggio «Pineta Mare» e non eseguite? Se è colpevole di non avere fatto demolire le case dei contadini lo è egualmente per le ville, gli alberghi, le piscine e il porticciolo del villaggio fuorilegge. E allora? Ci sembra che il dottor Izzo interpreti le leggi in modo quanto meno molto personale. Si dirà che le ordinanze per il villaggio «Pineta Mare» sono state bloccate nel '71 da una decisione di sospensione da parte del Consiglio di Stato (è questo un altro scandalo in cui quest'anno questo organo dello Stato non ha ancora emesso una sentenza definitiva sul caso). Ma un magistrato che sembra voler «andare a fondo» contro gli «speculatori» dovrebbe anche avere il coraggio di creare un caso, un clamoroso conflitto di com-

Sergio Gallo

n. p.

In libertà gli indiziati per lo scandalo di Parma

PARMA, 28. Alle 16.30 di oggi sono stati posti in libertà i sette arresi a seguito delle note vicende urbanistiche di Parma. L'ex assessore comunale all'urbanistica geom. Paolo Alvaio, l'imprenditore Emres Fronti, Giuseppe Verdi, l'architetto Francesco Corchia, il maestro Renato Corisini, l'ex ingegnere capo del Comune Alvaro Corboz, l'architetto Francesco Berlanda.

Essi dovranno versare una cauzione di cinque milioni ciascuno e lasciare le loro residenze senza autorizzazione della magistratura, oltre che indicare, in caso di spostamenti, la loro reperibilità. Così è stato deciso dalla

sezione istruttoria della Corte d'Appello di Bologna presso la quale erano ricorsi i difensori dei sette indiziati, vincendo urbanistiche di Parma. L'assessorato comunale di Parma aveva respinto dalla sezione istruttoria penale del Tribunale e di Parma.

Usciti dal carcere, i sette si sono allontanati rapidamente a bordo di alcune auto dopo che alcune persone li avevano «protetti» dai fotografi, in un clima piuttosto animato. Il geometra Alvaio e l'ingegnere Fronti sono stati denunciati per omicidio in concorso. Corboz, Verdi e Berlanda erano stati arrestati invece il 2 aprile scorso.

Dopo il successo del suo nuovo film un travolgente ritorno in libreria!

Paolo Villaggio

LE LETTERE DI FANTOZZI

Ancora più timido, ancora più vinto, Fantozzi si indirizza ora per lettera al direttore di un giornale per testimoniare le sue reazioni di uomo perbene e cittadino integerrimo di fronte alla decadenza dei costumi e della morale del nostro tempo. È una nuova, travolgente ed esilarante randaola di situazioni che hanno per protagonista il ragioniere più famoso d'Italia.

«GLI UOMINISTI» - Lire 2.800

Dello stesso autore disponibili in libreria:

FANTOZZI Lire 2.500 - 308° migliaia

IL SECONDO TRAGICO LIBRO DI FANTOZZI Lire 2.500 - 272° migliaia

RIZZOLI EDITORE

La requisitoria del PM a Trieste

Giustizia «a metà» per i crimini nazi nella Risiera?

Dalla nostra redazione
TRIESTE, 28. Erzaost per Joseph Oberhauser: non doversi procedere nei confronti di August Dietrich Allen, per sopravvenuta morte dell'imputato. Con queste richieste il PM dottor Coassin ha concluso oggi la sua requisitoria al processo contro i responsabili delle stragi alla Risiera di San Saba.

Si tratta com'è evidente di richieste scottate ed è facile presumere che la sentenza, prevista per domani, le farà proprie. Ma restano ininterrotti: su altre questioni Coassin ha infatti invitato la corte a far proprie le conclusioni istruttorie del dottor Sebba, secondo le quali gli SS operanti nel lager triestino sono punibili solo per la soppressione di persone non impegnate nella lotta al nazifascismo, mentre lo sterminio di migliaia di vittime partigiane va invece condotto nell'ambito delle leggi di guerra.

Precise norme di procedura impediscono appunto di inserire nella sentenza fatti non contestati ne, capo di imputazione, pena la nullità del verdetto anche per i fatti regolarmente contestati: il PM (che aveva esordito con un'ampia premessa sull'ideologia nazista ed aveva esaltato il valore morale di questo processo) ha insistito sulla necessità di una rigorosa osservanza delle norme procedurali, secondo le quali, di conseguenza, deve essere respinta dalla corte la costruzione a fatti civili e sentimentali, e di fatto, le vittime che per la loro specifica posizione ne coltiva, non sono comprese nella presunzione del capo di imputazione.

Nel proprio intervento profferito per circa due ore, il dottor Coassin non ha risparmiato critiche ai patroni di parte civile, manchevoli a suo parere, nell'approfondimento degli specifici addebiti agli imputati. La sua requisitoria si è perciò soffermata su una serie di testimonianze e documenti a cominciare da quelli raccolti dalla magistratura tedesca.

Questi elementi — ha osservato — sono sufficientemente sufficienti a delineare la colpevolezza dei carnefici di San Saba.

Nell'ultima parte della requisitoria Coassin ha polemizzato con l'avv. Canestrini, che nell'arringa pronunciata lunedì aveva stigmatizzato «l'infamia e l'aspetto detestabile di certo "trattamento"».

Ma, a dire il vero, lo stesso processo ha provato quanto forte sia stato — e tuttora permanza — l'ingenuo, ma nazionale, sta in questa città il che naturalmente, non giustifica sommare e neutralizzare.

Domeni, il dibattito, aperto il 16 febbraio, sarà la sua ultima giornata. Parleranno a partire dalle ore 9.30, i due difensori d'ufficio, avv. Padovani e Fiorina, successivamente replicherà a nome del collegio di parte civile Umberto Terracini. Quindi, la corte (due popolari) si ritirerà in camera di consiglio. La sentenza è prevista nel tardo pomeriggio.

Fabio Inwinkl

rassegna sulnicola internazionale
Reggio Emilia 29 aprile - 2 maggio 1976

TV MONTECARLO ore 21

UNA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI?
a questa e ad altre domande risponderà questa sera la rubrica

FACCIA A FACCIA
AL
CLUB DELL'ASSICURATO
a cura della **Horboldini Assicurazioni**

èliminazione indolore delle emorroidi con il freddo

Il noto chirurgo Prof. Martin Lewis, del Queen of Angels Hospital di Los Angeles (California), è l'iniziatore del metodo Cryochirurgico (chirurgia del freddo) per l'eliminazione definitiva delle emorroidi e dal 1969 ad oggi ha operato felicemente migliaia di pazienti negli USA, in Svizzera ed in Francia. Egli soggiornerà a Roma fino al 25 maggio e durante questo periodo terrà una conferenza stampa.

L'intervento consiste nel congelamento delle emorroidi e i ragazzi con uno speciale apparecchio perfezionato dallo stesso Prof. Lewis che impiega azoto liquido, è completamente indolore, non richiede alcuna anestesia ed ha una durata di 10-15 minuti senza ricovero ospedaliero né convalescenza.

Durante il suo soggiorno il Prof. Martin Lewis farà da supervisore al Dott. P. M. Gattieri, specialista in chirurgia vascolare dell'Università di Roma, che applicherà il suo metodo alla Clinica Villa Tiberina, Via Rapisarda, 40 (Monte Sacro Alto), Roma.

Per informazioni scrivere o telefonare a:
CENTRO STUDI DI CRIOTERAPIA - Via Giulia, 163, Roma - Tel. (06) 656.97.01 - 656.42.91 - 656.94.09 - 654.73.14

COMUNE DI QUARRATA
Provincia di Pistoia
IL SINDACO
VISTA la legge 2 Febbraio 1973, n. 14.

RENDE NOTO

1) Che entro breve termine verrà indetta da questa Amministrazione la licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione e di ampliamento della Scuola Elementare di Valenzatico per l'importo a base d'asta di L. 61.930.000 con accettazione di offerte anche in aumento;

2) Che la gara avrà luogo con le modalità di cui all'art. 1 lettera A della legge 2273 n. 14, cioè secondo quanto previsto all'art. 73 lettera d) del R.D. 235/1924 n. 827 e con la procedura del successivo art. 76, primo, secondo e terzo comma senza limite di ribasso o di aumento;

3) Che chiunque vi abbia interesse può chiedere di essere invitato alla gara, presentando all'ufficio apposita domanda;

4) Che questa deve pervenire all'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso.

Quarrata, li 29/4/1976
IL SINDACO
(L. Caramelli)

A FOLLONICA
Centro Immobiliare
Piazza 24 Maggio 27
con soli
3.000.000
in contanti
Appartamenti 23 vani
Fronte pineta e mare
Telefonate o visitateci anche festivi: 0564/4129-42627

LEGGETE

Rinascita

Su Panorama c'è scritto che...

SALVATE IL LEONE
Chi ha voluto coinvolgere il Presidente della Repubblica nella vicenda Lockheed? E' una mia nuova contro le istituzioni e il sistema? C'è dietro l'America? Cosa suggerisce il PCI per sgombrare il campo da ogni sospetto?

PARLANO I FASCISTI PROTETTI DAL SID
Intervistati nei loro rifugi segreti Pozzan e Del le Chiave attaccano il SID e lo coinvolgono nelle loro azioni eversive? Chi è il loro ufficiale che credè un deposito di esplosivi per incolpare le sinistre? Come fu fatto scappare uno degli accusati di Piazza Fontana?

AGNELLI E L'EGAM
Sorprende la FIAT sta per mettersi in società col più sghaferato fra gli enti pubblici. Per fare cosa? Con quali vantaggi? Fino a che punto è andata avanti l'operazione? E perché i comunisti vogliono bloccarla?

IL MIO TOGLIATTI
Vita e morte del leader del PCI nella ruota a sione di uno dei testimoni più intimi, il suo medico personale. Dal libro Vent'anni con Togliatti, di Mario Spallone. Panorama anticipa le pagine più drammatiche. L'attenzione a Roma, la fine a Yalta.

Panorama

la nostra pista è il mondo!

da Roma e Milano stiamo decollando per...

Mosca
Tokyo
Bangkok
Delhi / Ceylon
Singapore / Hanoi
Djakarta / Pechino

l'unica compagnia che vi porta dall'Italia in Estremo Oriente passando per Mosca

AEROFLOT

LINEE AEREE SOVIETICHE

Aeroflot / Roma
Rappresentanza per l'Italia: Via Bissoletti, 27 - Tel. 47.54.249
Ufficio Commerciale: Via Bissoletti, 27 - Tel. 47.54.001
Agenzia e prenotazioni: Via Bissoletti, 27 - Tel. 47.67.04 / 48.66.19
Telex / via Sita Remotou

Aeroflot / Milano
Agenzia e prenotazioni: Via Vittor Pisani, 18 - Tel. 65.55.00-66.71.88
Telex / via Sita Milano